

# DIRIGIBILE

## Segnali di futuro visti dall'alto #80



02/ IL DENARO  
PARLANTE

04/ L'IMPRESA  
DI DOMANI

06/ IL METAVERSO

SAVE THE DATE:  
BRAINTERNET

ONLINE, 24 FEB 2022

→ <https://www.cfmt.it/formazione/eventi/brainernet>

## E-Volution

### Diamoci una scossa!

E-volution: l'evoluzione elettrica come nuovo paradigma, non solo della mobilità ma anche della vita in città. Elettrizzante, vero? Dove ti giri, c'è qualcosa "senza combustione" in movimento. Dall'aereo cargo elettrico della startup Metro Hop ai camion elettrici a guida autonoma di Einride, che il discounter Lidl sta già testando, fino alla tanto auspicata invasione di automobili a zero impatto (presunto). Poi ci sono le bici elettriche e a pedalata assistita. Il veicolo di tendenza del 2022 non sarà infatti una Tesla, ma l'ebike in tutte le sue declinazioni. Negli Stati Uniti si vendono già due biciclette elettriche per ogni auto elettrica venduta, e il boom

continuerà in tutto il mondo secondo le previsioni di Deloitte. Certo, i modelli dovranno diventare più leggeri e maneggevoli e la pioggia resta il principale ostacolo per una diffusione massiccia ma, nonostante questo, il mezzo ha tutte le carte in regola per dominare la mobilità urbana. Tutto bene, dunque? Nì. Nel senso: siamo sicuri che il futuro sia sostenibile? No, è solo transitorio. Cioè, la tanto decantata transizione ecologica è solo transitoria e illusoria, forse. Avete mai visto le mani consumate dei bambini nelle miniere di cobalto in Congo? Dovreste. Non comprendiamo quasi mai i sistemi complessi e le relazioni fra i sistemi, semplifichiamo.

Prendiamo le auto elettriche: i nemici si chiamano carbone, litio e cobalto, difficili da trovare e da smaltire. Il tutto ha, dicono alcuni analisti, costi sociali e ambientali insostenibili, con distruzione del paesaggio, delle foreste, degli habitat della fauna selvatica, erosione del suolo e riduzione dei terreni agricoli, inquinamento delle acque e sfruttamento del lavoro minorile. Come se non bastasse, l'energia verde non è affatto in grado di sopperire alle carenze di approvvigionamento e noi andiamo verso una crisi energetica senza precedenti. Insomma, la vera evoluzione è la riduzione dei consumi.

# —Future Finance

## Il nuovo mondo del denaro



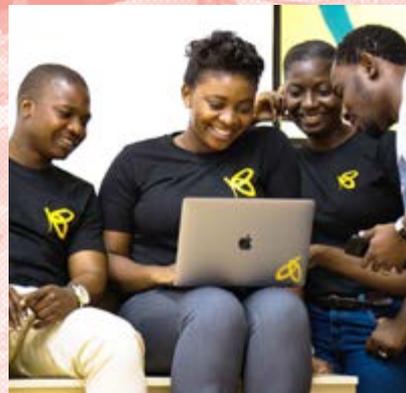
<https://www.fiserv.com>  
<https://digix.global/#/>  
<https://tether.to>  
<https://www.flutterwave.com/us/>  
<https://tinyurl.com/y4jv6fv8>  
<https://interswitchgroup.com>  
<https://www.acorns.com>

***Il futuro della finanza è solo una danza digitale a ritmo di algoritmo? La decentralizzazione è la futura distruzione delle banche classiche? Un breve excursus.***

### —Il denaro parlante

#### Alexa paga la benzina

Alexa ti ascolta. Alexa ti spia. Ma, almeno, paga la benzina per te (certo, con i tuoi soldi). Immaginate di arrivare alla stazione di servizio con la vostra auto e dire ad alta voce: “Alexa, per favore, paga la benzina della pompa 7”. Et voilà, con un semplice comando vocale fate il pieno per poi ripartire senza passare alla cassa. Il pagamento viene elaborato automaticamente tramite Amazon Pay, grazie a una tecnologia implementata dalla società Fiserv. Negli Stati Uniti tutto questo non è il futuro, bensì il presente: circa 11.500 stazioni di servizio Exxon e Mobil offrono questo servizio tramite Alexa. Lo diciamo da tempo: la vera rivoluzione è la vocalizzazione.



### —Mercato futuro

#### Chi conta non ha il conto

La nuova parola d'ordine è “banking the unbanked”. 1,5 miliardi di persone nel mondo non hanno un conto in banca (sì, anche negli Stati Uniti, dove i cittadini sono circa 35 milioni). Si tratta di un enorme mercato potenziale che spesso i dinosauri del sistema bancario non sfruttano a dovere. I paesi emergenti si stanno trasformando in centri di innovazione finanziaria. Lagos, la città più popolosa della Nigeria, con 21 milioni di abitanti, è diventata un “parco giochi” per le startup che offrono servizi bancari via smartphone. Molti di questi nuovi fornitori di servizi finanziari, come Flutterwave e Interswitch, valgono già più di un miliardo di dollari. Da tenere d'occhio.



## —Megatrend DeFi La finanza di domani?

Il mio primo paper su bitcoin, blockchain e finanza decentralizzata risale al 2014. Ne è passato di tempo e ora tutti gridano che la rivoluzione del mondo finanziario è finalmente iniziata. Il termine ombrello è Decentralized Finance, o DeFi in breve, e sta per transazioni processate, senza un'autorità di controllo come una banca centrale ma, per esempio, tramite piattaforma Ethereum. Nel secondo trimestre del 2021 sono state effettuate transazioni del valore di 2,5 miliardi di dollari e termini come MetaMask (un browser Ethereum per gestire le criptovalute) sono diventati quasi familiari. Quali sono i vantaggi? I sistemi finanziari decentralizzati sono più economici perché non hanno bisogno di banche, stanze di compensazione e tribunali. Inoltre, sono più innovativi e nuove applicazioni vengono realizzate rapidamente, vedi arte digitale con il supporto di token non fungibile (NFT). Non mancano però anche gli svantaggi. La tecnologia è costosa e il consumo energetico è notoriamente pazzesco. Poi c'è il problema del mondo reale: il valore di una moneta tradizionale è garantito dallo Stato o da una banca centrale, mentre le valute digitali fluttuano e sono soggette a continue speculazioni, anche se le cosiddette stablecoins mirano a risolvere parte dei problemi. Pronostico. I sistemi finanziari decentralizzati si affermeranno nel lungo periodo, soprattutto nei paesi emergenti con valute notoriamente instabili. I segni di tutto questo ci sono già: la lista dei paesi in cui le criptovalute sono più diffuse è attualmente guidata dal Vietnam. Il motivo è semplice: i paesi in via di sviluppo stanno saltando la costruzione di un sistema finanziario tradizionale e si buttano direttamente nella moderna DeFi.



## —Money money money Purché digitale

“Money, money, money” cantavano gli Abba e, ovvio, si facevano pagare in fumanti banconote stile John Dillinger. Ora invece tutto deve essere digitale, valute comprese. La Cina è già pronta e con lo e-yuan guarderà nei portafogli dei cittadini: ogni acquisto può essere monitorato, ogni dono o spostamento tracciato e si profila all'orizzonte anche denaro digitale con data di scadenza (per obbligare a consumare). Intanto in Nigeria è arrivata l'ora dell'e-naira, in Russia quella del rublo digitale, mentre in Europa parte l'operazione Crypto Euro da introdurre entro la fine del 2025 tramite una Central Bank Digital Currency e carta d'identità digitale. Ci sono molte criticità a livello di controllo sociale, ma questo già lo sapevamo. Inizialmente è improbabile che l'euro digitale avrà grande successo: è meno anonimo e difficilmente più conveniente, ma la strada è segnata. E poi Ether, Gas, Token, Blockchain, NFT, Wallet... parole che in futuro tutti dovranno non solo conoscere, ma soprattutto usare: come gli Stablecoin, le criptovalute (o crypto asset) che cercano di andare oltre la speculazione con il loro valore “ancorato e coperto” da un asset o un bene reale, che può essere il dollaro (vedi Tether), l'euro oppure l'oro (un Digix equivale a un grammo d'oro). Tutto molto bene ma, contrariamente a quanto suggerisce il nome, Stablecoin potrebbe non essere poi così stabile e cadere vittima di un cosiddetto bank run.

# —Future vision

## L'impresa di domani



LEGGI: ORGANIZING FOR  
THE FUTURE: NINE KEYS TO  
BECOMING A FUTURE-READY  
COMPANY  
DI MCKINSEY  
<https://tinyurl.com/mryvyf78>

***Cosa vedono i miei occhi?  
Qualcosa di nuovo. Qualcosa di diverso.  
Nel lavoro. Nelle relazioni.  
Nel modo di fare impresa.***



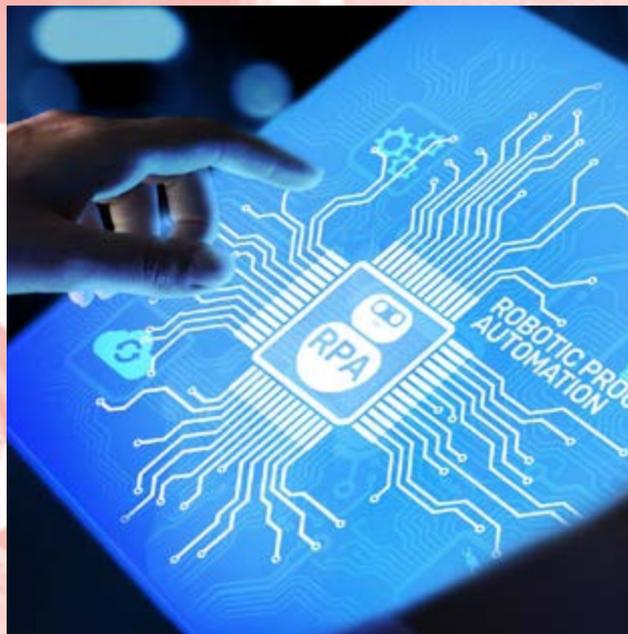
## —Robotic process automation

### Cambia tutto ciò che chiamiamo lavoro

La sintesi è il mio verbo preferito, proviamo. Nel 2050 nessun impiegato svolgerà più lavori ripetitivi o prettamente esecutivi ma, anzi, sarà costretto a pensare e creare molto e a comunicare (bene) con colleghi e clienti. Il motivo è semplice: l'automazione e le macchine svolgeranno due terzi di tutti i lavori. Molti chiamano questo Robotic Process Automation (RPA). Per dire: il robot-avvocato discute con il robot-giudice sui danni causati dal robot-architetto. Semplice fantascienza? No. I computer, gli algoritmi e l'IA svolgeranno tutti i compiti ricorrenti del lavoro e con l'approccio No-Code; anche un profano Fantozzi potrà creare software senza conoscere un linguaggio di programmazione. Questo ha delle conseguenze. Dice la manager: "tesoro, mi si sono ristretti i collaboratori". E sarà così: meno spazio per gli umani senza arte ne parte. L'avanzata dei "robot software" trasformerà completamente il mercato del lavoro entro il 2030, con aziende che cercheranno meno specialisti e più talenti ibridi con una grande visione d'insieme: gente che comprende la tecnologia ma anche le implicazioni; gente che è eloquente e dotata creativamente; gente che si destreggia con i numeri ma che ha anche i numeri per trasformarli in argomentazioni e visioni. Gente tosta. E qui viene la mazzata. Perché la scuola (mediamente) non fa che sfornare pane industriale indigesto per l'innovazione delle imprese. Insomma, la solita conoscenza applicativa "if-then" sa di muffa, ma nessuno corre al riparo per preparare il lavoratore della conoscenza di cui tutti solo parlano. Va fatto qualcosa. E presto.

## —Carta addio C'era una volta in ufficio

Un faldone che pesava otto chili. Quasi un must per certe riunioni. Invece, mai più. Date tempo al tempo e vedrete che le ultime stampanti, scanner e fotocopiatrici spariranno definitivamente a partire dal 2030. Firme e contratti digitali, blockchain e tecnologie come quella di scrive.com segneranno la fine della carta, la quale sopravviverà solo come oggetto decorativo e ornamento, tipo contratti e trattati internazionali o diplomi universitari appesi alla parete. Ben presto però le università emetteranno solo lauree in versione Non Fungible Token (NFT).



## —Sciame di microimprese Le 5 regole del futuro



Volete essere al passo con i tempi a venire? Ecco 5 regole in pillole.

**1) La velocità è più importante della gerarchia.** L'azienda del 2050 consiste in microimprese, ovvero in piccole unità indipendenti collegate tra loro tramite piattaforme digitali suddivise in tre tipologie: i trasformatori migliorano i prodotti/servizi esistenti; gli incubatori ne inventano di nuovi; i nodi supportano il lavoro di tutta la rete. All'interno delle microimprese, i dipendenti prendono direttamente gran parte delle decisioni; i manager si ritirano a ruolo di formatori e mentori; il top management si preoccupa solo dei progetti e delle iniziative generali. Precursore: la cinese Haier.

**2) Il cervello conta più del capitale.** Nel 2030 le aziende hanno esternalizzato o automatizzato molte attività. Ciò che resta è un lavoro di pensiero e di gestione molto complesso. Ecco perché le imprese si sforzeranno di assumere una "star" per ogni posizione e raddoppieranno gli investimenti in formazione e sviluppo negli anni a venire.

**3) Siamo forti solo con tanti partner.** L'azienda del futuro è circondata da un enorme ecosistema di partner, ma affinché la collaborazione possa dare i suoi frutti bisogna operare come un libro aperto e trasparente comunicando non solo obiettivi, ma anche lacune, come ha fatto Tesla.

**4) Non offriamo solo un job, ma senso.** In futuro, non saranno più le macchine o la conoscenza ad essere la carta vincente nella competizione, ma una cultura aziendale ben definita in cui credere e riconoscersi. Questione di appeal, ma non solo.

**5) Solo la sperimentazione continua ci porta lontano.** Ogni dipendente ha interiorizzato che il successo viene solo dalla sperimentazione costante e dallo sviluppo continuo, anche personale. Nel 2050, gli impiegati non diranno più "ho un'idea", ma "ho una teoria, e quindi possiamo testarla rapidamente".



<https://decentraland.org>  
<https://www.upland.me>  
<https://www.sandbox.game/en/>  
<https://www.roblox.com>

## —Future reality

### Il metaverso ci andrà di traverso?

***Ma non lo avevamo già frequentato e velocemente abbandonato con Secondlife? Ricordate? Era il 2003 e avevo predetto che sarebbe stato un flop. E questa volta? Molte cose sono cambiate da allora. Per esempio, le nuove generazioni “artificiali” cresciute con Fortnite adorano mondi popolati dai loro avatar che esistono solo nel computer. E per le imprese? Rischio o opportunità?***



#### —La promessa

#### Utopia paradisiaca o distopia infernale?

Il metaverso è la nuova fissa della Silicon Valley: un mondo virtuale parallelo che dovrebbe ereditare l'internet di oggi. Il termine è stato “scippato” dal romanzo del 1992 *Snow Crash* di Neal Stephenson, il Quentin Tarantino della fantascienza. Qui, in un futuro distopico, la gente fugge dalla tetra realtà per stordirsi in un enorme universo parallelo di realtà virtuale progettato spazialmente. Il punto è proprio questo. La nuova meta-rete è un'utopia con un mondo aperto che appartiene a tutti o una distopia con una prigione chiusa che appartiene alle solite Big Tech? La narrazione utopica ci parla dell'abolizione dei silos tecnologici e delle pratiche monopolistiche in una rete completamente permeabile e accessibile: una sorta di bene comune virtuale che riunisce esperienze, amicizie e culture diverse. La narrazione distopica, invece, ci parla di una deriva cognitiva e sdoppiamento che ci condanna al delirio virtuale controllato dai grandi attori tecnologici con pratiche degne di un episodio della serie di Netflix *Black Mirror*. Il metaverso dunque come disaccoppiamento sociale alla Matrix e fine dell'umanità? Sì, ma “solo” per il 90%. Un buon 10% se la spasserà nel mondo reale con reali Ferrari. A voi la scelta.



## —Gucci vende il nulla Borsa pixelata a 4.100\$

Quando una borsetta in pixel costa più di quella vera bisogna farsi qualche domanda. Su Roblox, piattaforma di gioco online che ospita milioni di giocatori, Gucci ha venduto una borsa virtuale per la folle cifra di oltre 4.000 dollari. Insomma, una versione digitale con cui l'acquirente può vestire il suo personaggio e farlo sfilare nel gioco. Non stupisce. Per le nuove generazioni, il metaverso corrisponde (quasi) all'universo reale. Qui le persone non solo giocano, ma si incontrano anche con gli amici. Il fatto che il proprio avatar abbia un bell'aspetto e abiti alla moda è importante quanto il look nel mondo reale.



## —Shopping per l'avatar Lo spazio economico di domani

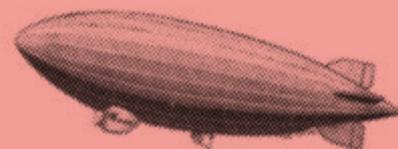
Persino la celebre casa d'aste Sotheby's apre una replica virtuale della sua sede londinese, con tanto di avatar nelle vesti del commissario Hans Lomulder ad accogliere i visitatori digitali. Succede su Decentraland, piattaforma di realtà virtuale decentralizzata in cui gli utenti possono acquistare immobili digitali con la criptovaluta Mana, una sidechain di Ethereum. Queste piattaforme diventano sempre più importanti, anche economicamente. Qualche segnale: nel videogioco Roblox i giocatori spendono circa 1,5 miliardi di dollari all'anno per i cosiddetti acquisti in-game (per esempio, tool o abiti speciali per i loro avatar) e nella già citata Decentraland si assiste attualmente a un boom immobiliare con imprese (reali) disposte a pagare 700mila dollari per una filiale in ottima posizione o aprire casinò nel quartiere Vegas City (Atari).

## —Boom o bolla?

Questo universo parallelo immersivo non è altro che un'estremizzazione dei videogiochi più in voga. E poi? E poi va detto che sebbene i metaversi siano in piena espansione ed esaltazione fatte di transazioni e autorizzazioni a suon di Token e NFT, termini per molti assai indigesti, bisogna pur nutrirsi di questo nuovo mondo, anche degli affari. Epic Games, creatore di Fortnite, ha raccolto 1 miliardo di dollari per creare una nuova piattaforma unificata alla quale contribuisce con 200 milioni di dollari pure la Sony (in teoria sua concorrente). Che dire? Troppe volte è stato detto che "sì, ragazzi, vivremo tutti felici e contenti in un mondo simulato". Ma poi Second Life è durata poco più che un secondo. Ora, tutti giurano che sarà diverso. Certo, la pandemia già ci abitua a un confinato metaverso che ci va di traverso. Ma, bolla o non bolla, le imprese devono sperimentare la propria presenza con prodotti, servizi e progetti pilota. Roba da marketing. Anche perché in futuro il primo contatto con il cliente potrebbe anche avvenire proprio nei metaversi.

# FUTURETECH

# INVENZIONI & INNOVAZIONI



## SE IL BOT GUIDA L'AUTO

L'anno scorso Elon Musk ha presentato Tesla Bot, un robot umanoide che dovrebbe arrivare sul mercato nel 2031. Come sempre quando è di scena l'eccentrico ed eretico imprenditore, tutti già gridano alla prossima invasione di robot dalle sembianze umane, magari prodotti anche dai colossi del settore come ABB e Kuka. Che dire? *The show must go on*, ma non sempre lo spettacolo mantiene le promesse. Recentemente ricercatori australiani hanno presentato un

robot che può raccogliere mele da un albero ogni 7 secondi. Molto bene. Ma riqualificare le macchine per fare altri compiti spesso richiede tempo, è antieconomico o addirittura impossibile. Inoltre, i robot lottano con lo stesso problema delle auto a guida autonoma: il mondo è complesso e orientarsi nella realtà e reagire adeguatamente è assai difficile. Ecco perché ci vorrà molto tempo prima che arrivino assistenti veramente multifunzionali.

➔ <https://www.youtube.com/watch?v=HUP6Z5voiS8>



## EINRIDE.TECH

I pod truck elettrici a guida autonoma e controllati a distanza sono il futuro del trasporto merci, giura la società svedese Einride. Probabile, ma fra vent'anni.

➔ <https://www.youtube.com/watch?v=pHXocyKfNeM>



## MAKEWORKSPACE.COM

I work pods, o mini uffici minimalisti di isolamento, vanno sempre più di moda (chissà poi perché). Questa volta in versione sostenibile, riciclabile e green.

➔ <https://www.youtube.com/watch?v=8Q8Xh0xiZ8o>



## CUTCAM.CO

Il rasoio per capelli CutCam ha una telecamera incorporata che invia immagini dal vivo allo smartphone mentre vi tagliate la parte posteriore. Per Self-cut man.

➔ <https://tinyurl.com/mr49fpk>



## ZIPCHARGE.GLOBAL

A vederla in strada sembra quasi un normale trolley da viaggio, invece è una sorta di tanica per ricaricare l'auto elettrica in caso di emergenza. Non male.

➔ [https://www.youtube.com/watch?v=\\_GNrA8PvQwI](https://www.youtube.com/watch?v=_GNrA8PvQwI)



## POZIO.COM

Alexa ti ascolta? Con il disturbatore Pozio, questo può essere evitato. Il dispositivo genera segnali sonori che disattivano lo spionaggio. Difensivo.

➔ <https://www.youtube.com/watch?v=8Q8Xh0xiZ8o>



## 3DWASP.COM

Innovazione tutta italiana per il nuovo pop-up store stampato in 3D per Dior a Dubai. Bello da morire e realizzato con materiali naturali. Vero made in Italy.

➔ <https://www.youtube.com/watch?v=RE1BSjgqjyo>